Editoriale

Autor(en): **Dell'Avo, Arnaldo**

Objekttyp: **Preface**

Zeitschrift: **Macolin : mensile della Scuola federale dello sport di Macolin e di Gioventù + Sport**

Band (Jahr): **49 (1992)**

Heft 5

PDF erstellt am: **01.05.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch

Appuntamenti di fine maggio

di Arnaldo Dell'Avo

Procediamo in ordine cronologico. Fine maggio intesa in quel di Macolin. Martedì 26 festa grande per i 20 anni Gioventù+Sport, con discorsi sull'anniversario, sull'importanza di G+S per lo sport svizzero e sul futuro G+S. Ci sarà pure un'allocuzione del Consigliere federale Flavio Cotti. Il tutto si svolgerà nel quadro della conferenza primaverile dei responsabili cantonali di G+S che avrà quali temi principali l'abbassamento dell'età dei partecipanti alle attività del più importante, sul piano nazionale, movimento di promozione dello sport giovanile e, la nuova struttura, prevista per il 1994, della formazione dei monitori.

Sul piano nazionale, lo scorso anno, la partecipazione dei 14-20enni alle attività di G+S è risultata nuovamente in progresso. 470 704 giovani, di cui 178 744 ragazze, hanno preso parte a 26 689 corsi in 33 discipline sportive, tante ne conta l'offerta di G+S. Cifre rallegranti a dimostrazione dell'impegno della Confederazione nell'ambito della promozione dello sport giovanile ma, e soprattutto, quello delle società, dei club, delle organizzazioni e dei gruppi che si occupano del sano sviluppo psicofisico e di una sensata occupazione del tempo libero di questa fascia di popolazione.

Ai primi posti nella classifica delle preferenze troviamo sport introdotti di recente nel programma di G+S: surf a vela, sport di campo, curling e vela. Gli sport tradizionali, come l'atletica, il nuoto ecc., mantengono le loro posizioni. Si constata un incremento anche negli esami di resistenza (prove sportive di una giornata) con un +15,7%. 330 745 i partecipanti, di cui quasi la metà è costituito da ragazze.

L'«Amarcord» di rito viene affidato in questa edizione al decano del giornalismo sportivo ticinese. Aldo Sartori rievoca – sostenuto dall'ampia documentazione fotografica del suo personale archivio – fette di passato, soffermandosi sugli inizi di quella che era l'Istruzione postscolastica facoltativa, divenuta poi quella formidabile organizzazione che è oggi Gioventù+Sport. Ritorneremo sull'argomento nella prossima edizione, con una serie di considerazioni storiche, dovute «alla penna» (si dice ancora così anche se l'uso del computer è corrente) di Arturo Hotz.

Dal 28 al 30 maggio ci sarà il 31° Simposio di Macolin dedicato allo sport di punta. Titolo: «Lo sportivo d'alto livello: eroe e vittima». Senza punto esclamativo né interrogativo. Obiettivo del simposio è quello di cercare di descrivere le condizioni di vita degli atleti d'élite secondo ottiche diverse: vita pubblica e privata, autodeterminazione e determinazione, centralizzazione e individualizzazione.

Cos'è un eroe, cos'è una vittima. Aiutiamoci con il vocabolario etimologico del Pianigiami. *Eroe:* ci giunge dal greco e in parte dal latino; significa uomo vigoroso o virile; presso gli antichi coloro che creduti nascere da una divinità e da un uomo, per forza prodigiosa o per gran numero d'illustri imprese divenivano celebri ed ai quali dopo morti si prestavano onori divini, quasi semidei. Poi valse Uomo illustre e fuor del comune per valore e per straordinarie imprese di guerra o anche per esercizio di grandi virtù. Passiamo a *vittima:* viene dal latino victus, cioè cibo offerto agli dei, ma può anche prender radice da «victoria» in quanto s'immolava ai numi in ringraziamento di riportata vittoria; un'altra ipotesi è quella che i «victi» stessi s'immolavano e un'altra ancora riporta alla radice «Vigere», cioè esser robusto, esser forte, perché la vittima era scelta fra i capi migliori. Grazie dunque al Pianigiani per queste informazioni. Quello della scoperta etimologica è sempre un buon esercizio. Chissà se i partecipanti e i protagonisti del 31° Simposio di Macolin si saranno chiesti e ricercato l'origine di questi termini? Staremo a vedere.

Altro appuntamento: il pomeriggio del 30 maggio festa per il giubileo dell'Istituto di ricerche della SFSM. Giornata delle porte aperte, per l'occasione. Questo importante settore della Scuola di Macolin sta mutando: nuovo dirigente, nuova impostazione, nuovi indirizzi. Passato, transizione e presente in vari articoli presentati su questa edizione.

Un'ultima informazione dalle alture macoliniane: è in corso di svolgimento il progetto-pilota di scuola reclute per sportivi d'élite. Dieci settimane in caserma e poi un mese a Macolin con una decina di ore d'allenamento alla settimana, il resto consacrato alla formazione quali animatori di sport militare, finalino di due settimane di nuovo in caserma. L'esperimento riguarda per il momento solo la fanteria ma, indubbiamente se il risultato sarà positivo, verrà ampliato al resto della truppa. Una buona cosa! ■